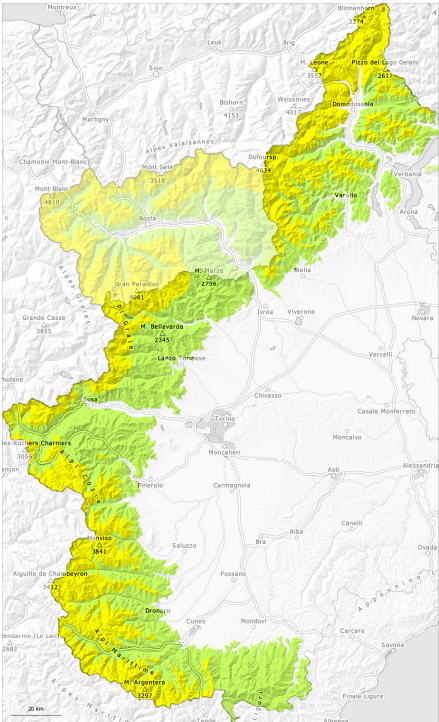
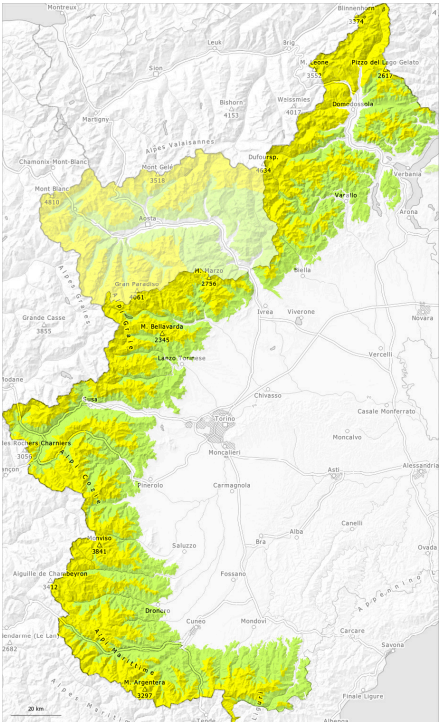


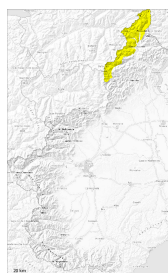
Mattina



pomeriggio



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 02.03.2025



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si formeranno alle quote medie e alte rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con le nevicate al di sopra dei 800 m circa e il vento a tratti forte, a partire dalla mattinata si formeranno nuovi accumuli di neve ventata, specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. La neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata che si formeranno specialmente alle quote medie e alte possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone poco frequentate.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.6: neve a debole coesione e vento

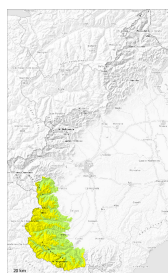
A partire dal mattino cadranno da 5 a 15 cm di neve, localmente anche di più.

Con le nevicate e il vento a tratti forte, nel corso della giornata si formeranno nuovi accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa.

Ad alta quota e in alta montagna: L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole, principalmente sui pendii ripidi esposti a est, nord e nord ovest,.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Domenica il 02.03.2025



Neve fresca



1800m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si formeranno alle quote medie e alte rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con le nevicate al di sopra dei 800 m circa e il vento a tratti forte proveniente da est, a partire da mezzogiorno si formeranno nuovi accumuli di neve ventata, specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno nel corso della giornata.

La neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata che si formeranno specialmente alle quote medie e alte possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

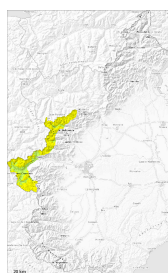
st.6: neve a debole coesione e vento

Il vento a tratti forte causerà il trasporto della neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa.

Ad alta quota e in alta montagna: L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole, principalmente sui pendii ripidi esposti a est, nord e nord ovest,. Il vento causerà il trasporto della neve fresca.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Domenica il 02.03.2025



Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

I punti pericolosi sono in parte innevati e con il cattivo tempo appena individuabili.

Cadrà un po' di neve. I punti pericolosi sono in parte innevati e difficili da individuare. Le valanghe possono a livello molto isolato subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie a livello isolato. Ciò soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2300 m circa.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

Le condizioni meteo primaverili hanno causato soprattutto sui pendii soleggiati un progressivo consolidamento del manto nevoso. La neve fresca si depositerà su una crosta a tutte le esposizioni al di sotto dei 2500 m circa.

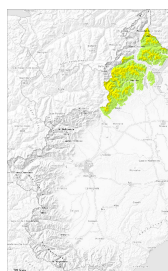
Principalmente sui pendii ripidi esposti a nord, nord est e nord ovest, negli strati più profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole.

Specialmente in prossimità delle cime l'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

A tutte le altitudini è presente poca neve rispetto alla media stagionale.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Domenica il 02.03.2025



Neve fresca



1800m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Con neve fresca e vento, a partire dal mattino il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno.

Con le nevicate al di sopra dei 800 m circa e il vento a tratti forte, a partire dal mattino si formeranno nuovi accumuli di neve ventata, specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

La neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata che si formeranno specialmente alle quote medie e alte possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

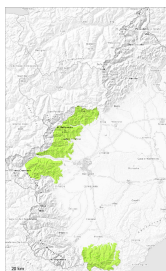
In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su una crosta dura, specialmente sui pendii soleggiati al di sotto dei 2500 m circa e a bassa quota.

Specialmente in quota, all'interno del manto di neve vecchia si trovano croste da fusione e rigelo. A tutte le altitudini è presente poca neve rispetto alla media stagionale.



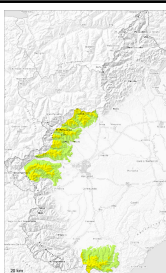
Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 02.03.2025

PM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 02.03.2025



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**

Con neve fresca e vento, nel corso della giornata il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno.

Con le nevicate al di sopra dei 800 m circa e il vento da moderato a forte, nel corso della giornata si formeranno nuovi accumuli di neve ventata, specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Queste condizioni causeranno nel corso della giornata un graduale aumento del pericolo di valanghe.

La neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata che si formeranno specialmente alle quote medie e alte possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

A partire da mezzogiorno cadranno da 5 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Con neve fresca e vento da debole a moderato proveniente da est soprattutto nelle conche e nei canaloni così come alle quote medie e alte si formeranno accumuli di neve ventata in parte spessi.

A bassa quota è presente poca neve rispetto alla media stagionale.

